



con il patrocinio di:



## COMUNICATO STAMPA

29 Ottobre 2016

### **A prevenzione degli infortuni da mal di schiena, l'INAIL al convegno "Le Lombosciatalgie"**

*Il convegno "Le lombosciatalgie", promosso da Medinforma in collaborazione con l'INAIL, il 29 Ottobre riunirà a Bologna primari delle più importanti strutture sanitarie italiane e specialisti INAIL. Al centro dei lavori il mal di schiena, patologia umana più frequente dopo il raffreddore spesso dovuta al lavoro.*

BOLOGNA- Il convegno ECM "Le lombosciatalgie. Aspetti clinici-strumentali. Trattamento conservativo e chirurgico. Considerazioni medico-legali" è organizzato da Medinforma in collaborazione con INAIL, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie e il Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bologna.

L'INAIL, in virtù delle finalità dell'iniziativa, coerenti con la *mission* dell'Istituto, ha sostenuto l'attività svolta per la manifestazione: parteciperà ai saluti istituzionali Mario Longo, Dirigente generale della Direzione regionale INAIL Emilia Romagna, accanto al Dr. Giancarlo Pizza, Presidente dell'Ordine dei Medici di Bologna e al Dr. Donato Zocchi, Segretario regionale SIMG.

Al centro dei lavori il mal di schiena, malattia che interessa una vastissima fascia della popolazione adulta (60-80% dei soggetti sopra ai 50 anni e la quasi totalità di quelli sopra ai 60 anni) e molti lavoratori.

Tra i lavoratori, la fascia di età più coinvolta è quella tra i 45 e i 59 anni, con picco per i lavoratori tra i 55 ed i 59 anni di età.

Secondo i dati INAIL del 2013 su 700.000 infortuni 25.760 hanno interessato la colonna lombare con un danno permanente riconosciuto in 1.470 casi.

Nel 2015 le malattie professionali denunciate coinvolgono il sistema osteomuscolare in 37.240 casi, la metà di queste interessano la colonna vertebrale. In Emilia Romagna sono state 4.757; nella Provincia di Bologna su 1621 malattie professionali complessivamente denunciate 1213 coinvolgono il sistema osteomuscolare, ovvero il 74,9% dei casi. Al livello regionale, sono state riconosciute positive 2582 malattie professionali, per le quali sono stati corrisposti 1782 indennizzi.

Il costo in termini di inabilità temporanea dal lavoro, accertamenti e cure mediche e riabilitative è notevole. Il mal di schiena è, dunque, un problema importante anche per gli elevati costi sociali derivanti dalla limitazione funzionale e dalle conseguenti ricadute sul SSN, sull'attività produttiva e in particolare sull'INAIL. E' pertanto di grande utilità la ricerca delle migliori soluzioni possibili, sia per la diagnostica (che conta oggi su un prezioso e innovativo contributo quale la RMN dinamica), sia per il trattamento chirurgico (spesso mini invasivo con più rapido recupero funzionale) sia per quello conservativo (valide tecniche riabilitative), al centro del convegno coordinato dall'Ortopedico Lucio Catamo e dal Neurochirurgo Josip Buric.

L'appuntamento è alle ore 8.30 presso la Sala Convegni di Medinforma in via Emilia Ponente 62/2A a Bologna.

[www.medinforma.eu](http://www.medinforma.eu)